

*Caro Nonno,*

la tua presenza aleggia tra di noi generando una situazione d'amore e d'affetto che scambievolmente per la prima volta oltre che porgere i dovuti ringraziamenti a tutte la Autorità e cittadini, sono loro tutti che Ti ringraziano dedicando a tuo nome lo spazio antistante il monumento ai caduti, piazza che resterà anche per le future generazioni, a tuo perenne ricordo.

Tu che hai vissuto una vita generata da una famiglia umile e contadina ti sei dedicato fin dalla prima giovinezza al lavoro nei campi, poi attraverso una formazione autodidatta ti sei dedicato al corpo dei vigili urbani di Roma e Galliciano ottenendo al contempo titoli e nomine di merito:

- croci di guerra e medaglie di merito;
- Cavaliere dell'Ordine di Malta;
- Cavaliere della Repubblica Italiana;
- Commendatore Ufficiale della Repubblica Italiana.

In tutta la tua vita ti sei sempre dedicato con tanta passione ed impegno al ricordo dei caduti di tutte le guerre poiché sentivi, avvertivi, ritenevi indispensabile non dimenticare coloro che in giovane età avevano sacrificato la propria vita, le proprie famiglie ed i propri cari, per raggiungere, a difesa della patria Italia, "PACE E LIBERTÀ".

Quei Figli, dicevi, Quei Giovani, non solo non vanno dimenticati, ma debbono essere ricordati per il loro sacrificio e per la loro impareggiabile dignità e dovere verso la Patria.

Ecco come si spiega l'impegno assunto con la sua carica ultratrentennale di Presidente dell'Associazione Combattenti e reduci di tutte le guerre, la realizzazione dell'attuale monumento, la sua costruzione, le attività associative, assicurando la Sua presenza ad ogni onoranza degli iscritti all'associazione, alle pubbliche manifestazioni, che ogni anno, ed in particolare il 4 Novembre venivano organizzate a ricordo ed esaltazione dei figli scomparsi per tutti noi e le future generazioni.

Questo, sommariamente, è stato il suo impegno di vita e dedizione, trascurando spesso la famiglia ma esaltandosi per quanto riusciva a realizzare nel ricordo di tutti i caduti.

Certamente questo discorso ha cercato di illustrare sinteticamente, il carattere, le finalità ed il modo di vivere di un uomo che avendo fra l'altro partecipato e combattuto nella seconda Guerra Mondiale alla spedizione greco albanese, ha dedicato l'intera sua vita alla sua amata patria.

Quindi tutto ciò che oggi viene fatto è a suo perenne ricordo, niente, è stato dimenticato, di questo meritorio attaccamento alla patria che si materializza con la dedica di questa piazza a te "espressione più alta e sublime di ricordo e di stima". Perciò si ringrazia il Sindaco, l'intera amministrazione comunale, tutte le autorità civili, militari e religiose, un particolare ringraziamento all'associazione Green Bullets al Presidente Gabriele Milani che con la loro fatica ed il loro lavoro hanno fatto risplendere il monumento e si sono dedicati a riorganizzare la festività dei caduti di tutte le guerre sostituendo nonno e proseguendo il suo lavoro dopo la sua morte.

Vorrei ringraziare tutti anche per la promozione e la riuscita di questo avvenimento auspicando che tale onorificenza sia estesa a tutti i gallicanesi che con il loro impegno e sacrificio si sono dedicati alla cittadinanza tutta di questo meraviglioso paese.

La famiglia Guadagnoli, le figlie i coniugi i nipoti, con particolare ricordo alla nostra cara nonna Rosa che così appassionatamente ha condiviso le scelte e le iniziative a volte anche sofferenti, ringrazio sentitamente Danilo e le autorità che hanno dimostrato il loro lodevole comportamento con questo ossequio.

INFINITI RINGRAZIAMENTI.

Tina Chiarelli